



# COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 2

**Deliberazione n. 11 del 11/03/2021**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) - PROVVEDIMENTI.

L'anno **2021**, addì **undici**, del mese di **Marzo** alle ore **21:00**, in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocato il Consiglio Comunale.

Richiamato il provvedimento del Sindaco, prot. n. 6305 del 4/5/2020, volto a disciplinare le modalità di svolgimento a distanza delle sedute degli organi collegiali politici nell'ambito dell'emergenza Covid-19, risultano presenti:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente	Da remoto
GIOVANNINI ANGELO	Sindaco	X		X
MALAVASI ILARIA	Vice Sindaco		X	
BERSELLI ANDREA	Consigliere	X		X
MONTANARI LUCA	Consigliere	X		X
LUGLI MARIO	Consigliere	X		X
MANDRIOLI MARCELLO	Consigliere	X		X
GIBERTINI LISA	Consigliere	X		X
RIGHI BRUNETTO	Consigliere	X		X
MERIGHI CRISTINA	Consigliere	X		X
GARUTI ROBERTO	Consigliere	X		X
SCANO SIMONE	Consigliere	X		X
VOLPE GIUSEPPE	Consigliere	X		X
SAVAZZI PIETRO	Consigliere	X		X

Presenti: 12 Assenti: 1

Ha giustificato l'assenza il Consigliere Malavasi Ilaria.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Esther Melania Carletta, collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott. Angelo Giovannini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: Gibertini Lisa, Righi Brunetto, Savazzi Pietro.

Sono presenti l'assessore esterno, Sacchetti Enzo, ed il Responsabile Finanziario, dottor Carlo Bellini, collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) - PROVVEDIMENTI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati.

Visto l'art. 107, comma 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, comma 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

*“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.*

*2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”*

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 41, in data 28/09/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n.10 del 15/02/2021 immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la *“NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PROVVEDIMENTI.”*;
- la delibera di Giunta Comunale n.11 del 15/02/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)”*;

Richiamata la propria deliberazione consiliare n. 5 in data odierna, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP 2021-2023, con propria deliberazione n. 11 in data 15/02/2021, immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. la nota integrativa al bilancio;
- f. la relazione dell'Organo di Revisione;
- g. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2019.

Richiamate le seguenti deliberazioni consiliari, immediatamente eseguibili, in data odierna:

- n. 3 con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- n. 6 con cui è stata confermata l'applicazione per l'anno 2021 dell'addizionale comunale all'IRPEF prevista dal D.Lgs. 28.9.1998 n. 360, ai sensi dell'art.1, comma 51, della Legge 30.12.2004 n. 311,
- n. 7 relativamente alla determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2021;
- n. 9 con cui si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive per l'anno 2021;
- n. 8 con cui si è provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'ente anno 2021;
- n. 10 con cui questo Comune ha provveduto ad individuare, per l'anno 2021, i servizi a domanda individuale, determinando una percentuale di copertura dei relativi costi del 49,63%;

Ricordato che con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, si decise di istituire a Bomporto con efficacia dal 1° gennaio 2018, la tariffa corrispettiva puntuale (TCP), ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). Tale tariffa ha natura corrispettiva ed è applicata e riscossa esclusivamente dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA. Per tale motivo non sono previste entrate e spese legate al ciclo dei rifiuti nel bilancio comunale già dall'esercizio 2018.

Richiamato il comunicato ANCI-IFEL del 02/03/2021 avente ad oggetto "*OSSERVAZIONI ALLA BOZZA DI CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*" inerenti la facoltà delle utenze non domestiche di uscire dal servizio pubblico del ciclo dei rifiuti, che pone notevolissime problematiche in merito alle modalità applicative di tale indirizzo legislativo tali da impedire attualmente l'approvazione del piano economico finanziario 2021 per gli enti locali.

Auspicata per l'anno 2021, come già accaduto per il 2020, una modifica al termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla Tariffa corrispettiva (TCP), che dovrà risultare sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza in data successiva al 31/03/2021, poiché i soggetti coinvolti nel processo di determinazione dei costi del ciclo dei rifiuti ARERA a livello nazionale e ATERSIR non hanno ancora chiarito sotto il profilo tecnico-applicativo importanti indirizzi normativi provenienti dal Legislatore e al fine di permettere ai Comuni di disporre di un più congruo lasso di tempo, per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori.

Richiamata la disposizione di cui all'art. 1, comma 169, della legge 196/2006, in base alla quale la mancata approvazione delle tariffe TARI-TCP, entro il termine previsto per il bilancio di previsione 2021, avrà come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente.

Richiamate le seguenti deliberazioni giuntali, immediatamente eseguibili:

- n. 18 del 08/03/2021, con la quale si è provveduto a determinare il valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili ai fini IMU per l'anno 2021;
- n. 20, in data odierna, con la quale si è provveduto ad approvare le tariffe di cui al Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019.

Dato atto che tutta la documentazione necessaria per la predisposizione del bilancio, è stata depositata, ai sensi del vigente Regolamento comunale di contabilità, presso la segreteria comunale in data 22/02/2021, a disposizione dei consiglieri comunali, regolarmente notiziati;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”.*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visti altresì:

- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della*

*prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”.*

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, comma 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 2.10.2009, esecutiva, con la quale veniva adottato il programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza da conferirsi nell'anno 2009 a soggetti estranei all'Ente.

Ritenuto opportuno confermare il programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, da conferirsi a soggetti estranei, approvato con la sopracitata delibera n. 70/2009, unito al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Richiamato il “*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma*”, che prevede che il limite di spesa annuo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 1 del medesimo Regolamento venga fissato nel bilancio di previsione;

Ritenuto, quindi, opportuno, preso atto della variazione apportata al Regolamento sugli incarichi e

della normativa vigente, determinare il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma fissandolo a euro 30.000,00 (pari a meno dello 4,5% della spesa di personale), nel limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Atteso che l'importo di cui sopra è già previsto nel bilancio di previsione nei vari interventi e relativi capitoli, al Titolo 1.

Ritenuto di provvedere in merito.

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti ai sensi del vigente regolamento di contabilità.

Visto che sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati il Revisore Unico ha espresso parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio, giusto verbale n. 55 del 02/03/2021, parte integrante del bilancio qui allegato sub A);

Dato atto, altresì, che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, Dr. Carlo Bellini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000.

Udito l'intervento dell'Assessore al Bilancio, Sacchetti Enzo, che illustra l'argomento in oggetto.

Terminata la relazione dell'Assessore al Bilancio, il Sindaco dichiara aperto il dibattito. Il Consigliere Garuti Roberto, dichiara che, solitamente, in sede di approvazione del bilancio, si astiene dalla votazione, perché ritiene che il bilancio sia espressione e responsabilità della maggioranza. Oggi invece, alla luce di quanto è successo negli ultimi mesi, di fronte alle chiusure delle attività, preannuncia voto contrario.

Il Consigliere Berselli Andrea ritiene esaustivo l'intervento dell'Assessore Sacchetti e sottolinea lo spirito dell'Ente di mantenere la quadratura sulle entrate correnti e sulla parte capitale in questo periodo di crisi e di perdurante emergenza sanitaria.

Nessun altro chiedendo la parola, il Sindaco dichiara aperta la votazione.

Dato atto che tutti gli interventi effettuati nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio-video conservata agli atti.

Con la seguente votazione resa mediante dichiarazione individuale:

- presenti n. 12;
- voti favorevoli n. 8 (consiglieri del gruppo "Bomporto, Solara, Sorbara Insieme");
- voti contrari n. 3 (Garuti Roberto, Scano Simone e Volpe Giuseppe del gruppo "Uniti per Bomporto");
- astenuti n. 1 (Savazzi Pietro del gruppo "Idee in Movimento Bomporto e frazioni").

### **DELIBERA**

1. di dare atto che la parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo

schema all. 9, al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A), alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali nella tabella di seguito:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio 6.128,474,21		-----	-----	-----
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	95.248,79	130.622,49	130.622,49
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.300.151,75	6.472.326,21	6.472.326,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	6.552.783,45	6.590.374,92	6.589.815,59
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		130.622,49	130.622,49	130.622,49
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.418,00	20.418,00	20.418,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.038,28	12.573,78	13.133,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-169.421,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	169.421,19	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	410.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

per spese in conto capitale				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.329.019,57	881.000,00	881.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.239.019,57	381.000,00	381.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W =</b> <b>O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 4,5 % delle spese di personale, come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a 30.000,00 (meno dello 4,5% della spesa di personale), il limite massimo di spesa per

l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2021 (allegato quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);

- a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP., approvato dal Consiglio Comunale;
  - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
  - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
- b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

A seguito di separata votazione che dà quale esito finale

- presenti n. 12;
- voti favorevoli n. 8 (consiglieri del gruppo “Bomporto, Solara, Sorbara Insieme”);
- voti contrari n. 3 (Garuti Roberto, Scano Simone e Volpe Giuseppe del gruppo “Uniti per Bomporto”);
- astenuti n. 1 (Savazzi Pietro del gruppo “Idee in Movimento Bomporto e frazioni”).

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Allegati:**

- A) Bilancio 2021-2023;
- B) limiti incarichi

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

Dott. Angelo Giovannini  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Esther Melania Carletta  
sottoscritto digitalmente

---